



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2017
N.RF066
INFO FLASH
La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione
www.redazionefiscale.it
Pag. 1 / 3

OGGETTO	BILANCI XBRL 2016 – LA NUOVA TASSONOMIA 2016-11-14
RIFERIMENTI	D.LGS 18 AGOSTO 2015 N. 139; D.P.C.M. 10.12.2008
CIRCOLARE DEL	07/04/2017

NUOVA TASSONOMIA XBRL DEI BILANCI 2016

La tassonomia Xbrl, destinata alle società di capitali che redigono i bilanci in formato UE, è stata oggetto di numerose modifiche.

Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale è disponibile la nuova versione della tassonomia, denominata "2016-11-14", dedicata alla codifica, in formato XBRL, del:

- bilancio d'esercizio
- bilancio consolidato

chiusi al 31/12/2016 o successivamente, in quanto tiene conto delle novità introdotte nel codice civile dal Dlgs 139/15.

PREMESSA

Il "bilancio XBRL" è il formato con cui il bilancio deve essere depositato al Registro delle Imprese.

Con il DPCM del 10/12/2008, infatti, si è riconosciuto il linguaggio XBRL quale formato obbligatorio per il deposito del bilancio e per la presentazione dei report economico/finanziari, a partire dal 2010.



BILANCIO 2016: per i bilanci chiusi il 31/12/2016 o successivamente:

- va utilizzata la **versione della tassonomia denominata 2016-11-14**
- in quanto tiene conto delle novità, a livello civilistico, introdotte dal **D.lgs. n. 139/2015**.

VANTAGGI XBRL

I principali vantaggi derivanti dall'utilizzo del formato XBRL si possono riassumere nel giungere a:

AVERE A DISPOSIZIONE	
un sistema d'informazioni immediatamente elaborabile sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria aziendale, con significativi benefici in termini di qualità, fruibilità, trasparenza e comparabilità dei bilanci	una banca dati completa e coerente sulla performance delle società di capitali italiane. Il Registro delle imprese si arricchisce infatti dei dati elaborabili derivanti dalla Nota integrativa, che rappresentano una mole d'informazioni più ampia rispetto a quella disponibile per mezzo dei prospetti contabili

MODIFICHE BILANCI 2016

Le modifiche, apportate agli schemi di bilancio e alla Nota integrativa dal **Dlgs 139/15** (che ha recepito la direttiva UE 34/13), hanno comportato l'aggiornamento del formato Xbrl.

Le novità sono riassunte nella tabella seguente.

NOVITA' 2017	
MICRO IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ non potendo applicare le disposizioni in materia di strumenti finanziari derivati, nel patrimonio netto è eliminata la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ▪ sono esonerate dalla Nota integrativa se in calce allo Stato patrimoniale riportano le informazioni previste art. 2427 CC n. 9 e 16, che riguardano: <ul style="list-style-type: none"> - gli impegni/garanzie/passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, con indicazione della natura della garanzie reali prestate - gli impegni esistenti relativi a trattamenti di quiescenza e simili (es: TFR e TFM) - l'importo dei compensi/anticipazioni/crediti concessi ad amministratori e sindaci (incluso il tasso d'interesse, le principali condizioni, gli importi eventualmente rimborsati/rinunciati, e le garanzie prestate a loro favore)
STATO PATRIMONIALE	<p>Nella forma ordinaria, recepisce le novità del D.lgs 139/2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ eliminazione delle voci relative ai costi di pubblicità e di ricerca non più capitalizzabili ▪ nuove voci relative a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ "imprese sorelle" (partecipazioni e debiti/crediti verso di esse) ✓ strumenti derivati (attivi e relativo fondo rischi) ✓ riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ▪ nuova voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" all'attivo circolante (prevista dall'OIC n. 14)
CONTO ECONOMICO	<p>Inserite le voci relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ a proventi/oneri finanziari derivanti: <ul style="list-style-type: none"> - da società sorelle - da strumenti derivati ▪ alle imposte relative ad esercizi precedenti (voce 20) che, a seguito dell'eliminazione della parte straordinaria del conto economico (voce E.21), sono iscritte in una specifica sottovoce distinta dalle imposte dell'esercizio e dalla fiscalità differita
NOTA INTEGRATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel prospetto del patrimonio netto (art. 2427 n. 7-bis CC) sono presenti <ul style="list-style-type: none"> - la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, collegata all'utilizzo di strumenti derivati - la Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ▪ Inserite nuove tabelle, tra cui quella: <ul style="list-style-type: none"> ✓ dedicata all'importo e alla natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (introdotta a seguito dell'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico) ✓ dedicata all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (introdotta a seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale) ✓ dedicata al nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.
RENDICONTO FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserimento del rendiconto finanziario quale prospetto quantitativo a sé stante, secondo lo schema (metodo diretto e indiretto) previsto dall'OIC 10

Per la visualizzazione:

- del **contenuto complessivo in forma tabellare** del bilancio: clicca sul file [Tassonomia PCI 2016-11-14](#)
- di **tutte le modifiche intervenute** nelle varie forme del bilancio: clicca sul file [ChangeLog 2016-11-14](#)

COMPILAZIONE

L'Associazione XBRL ha avuto cura di precisare, anche nell'ultima versione rilasciata, che:

- nessuna delle tabelle standardizzate proposte deve essere necessariamente compilata
- il redattore ha, infatti, la libertà di non compilare le tabelle del tracciato di riferimento e, se in un prospetto non si inserisce alcun dato (es: per assenza di elementi da indicare), esso non apparirà in bilancio.



DOPPIO DEPOSITO

Laddove, per la particolare realtà e situazione aziendale, l'applicazione della tassonomia XBRL non fosse in grado di garantire i principi della chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 C.C., è possibile ricorrere al cosiddetto doppio deposito, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 c. 5 DPCM 10/12/2008, allegando al fascicolo di bilancio XBRL un ulteriore documento informatico contenente il bilancio, o solo la Nota integrativa, in formato PDF/A.